



Il Ministro della cultura

**Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di
Federico Zeri**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”,



Il Ministro della cultura

degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 1° febbraio 2018, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2020, recante “*Modifica del decreto ministeriale 1° febbraio 2018 concernente la nomina dei componenti della Consulta dei Comitati e delle Edizioni nazionali per il triennio 2018-2021*”;

VISTA la circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 6 del 25 febbraio 2021, recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 febbraio 2021 recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2020*”, il quale prevede un contributo di 30.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Federico Zeri;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della nascita di Federico Zeri.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:

- Anna Maria Ambrosini Massari, Professoressa ordinaria di Storia dell’Arte moderna presso il Dipartimento di scienze della comunicazione, studi umanistici e internazionali dell’Università degli studi di Urbino Carlo Bo;
- Andrea Bacchi, Professore associato di Storia dell’arte moderna presso il Dipartimento delle arti dell’Università di Bologna e Direttore della Fondazione Federico Zeri di Bologna;
- Daniele Benati, Professore ordinario presso la Facoltà di lettere e filosofia dell’Università di Bologna e membro del Collegio scientifico della Fondazione Federico Zeri di Bologna;
- Francesco Caglioti, Professore ordinario di Storia dell’arte medievale presso la Scuola Normale Superiore di Pisa;



Il Ministro della cultura

- Andrea De Marchi, Professore ordinario di Storia dell'arte medioevale presso l'Università degli studi di Firenze e membro del Collegio scientifico della Fondazione Federico Zeri di Bologna;
- Aldo Galli, Professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso l'Università di Trento e membro del Collegio scientifico della Fondazione Federico Zeri di Bologna;
- Elio Garzillo, membro del Collegio scientifico della Fondazione Federico Zeri di Bologna, già Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna del Ministero della cultura;
- Guglielmina Gregori, professore emerito di Storia dell'arte moderna presso l'Università degli studi di Firenze e Presidente onorario della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi di Firenze;
- Barbara Jatta, Direttore dei Musei Vaticani;
- Anna Ottani, Professore emerito di Storia dell'arte moderna presso l'Università di Bologna e Presidente onorario della Fondazione Federico Zeri di Bologna;
- Mauro Natale, professore emerito presso il Dipartimento di storia dell'arte e musicologia, Unità di storia dell'arte, dell'Università di Ginevra;
- Giacomo Nerozzi, membro del Consiglio di amministrazione, con delega gestionale, della Fondazione Federico Zeri di Bologna;
- Antonio Paolucci, già Direttore dei Musei Vaticani;
- Simonetta Prosperi Valenti, membro del Collegio scientifico della Fondazione Federico Zeri di Bologna, già professore Ordinario di Storia dell'arte moderna presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata";
- Maria Cristina Rodeschini, Direttore della Fondazione Accademia Carrara di Bergamo e responsabile della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo;
- Pierre Max Rosenberg, Presidente onorario del Museo del Louvre di Parigi e membro de l'Académie Française;
- Annalisa Zanni, Direttore del Museo Poldi Pezzoli di Milano e docente di Storia dell'oreficeria presso la Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Art. 3

1. Il Comitato elegge nel proprio seno il Presidente ed il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi e può eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può altresì avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni e di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti.
2. L'eventuale compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.



Il Ministro della cultura

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato di relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 4 giugno 2021

IL MINISTRO